

**COMUNE DI ROCCA CANAVESE**

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6****OGGETTO:****REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA  
TARI - MODIFICHE**

L'anno duemilaventiquattro addì otto del mese di aprile alle ore venti e minuti trentasei nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di \* convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                       | Presente |
|--------------------------------------|----------|
| 1. LAJOLO Geom. ALESSANDRO - Sindaco | Sì       |
| 2. BALSAMO FRANCESCO - Vice Sindaco  | Sì       |
| 3. AUDI SERGIO - Assessore           | Sì       |
| 4. MONTEU SAULAT IGOR - Consigliere  | Sì       |
| 5. UNET MONICA - Consigliere         | Sì       |
| 6. LUPO MARCO - Consigliere          | Sì       |
| 7. CESAREO ANNA - Consigliere        | Sì       |
| 8. PECORINO ROSI - Consigliere       | Sì       |
| 9. BAIMA POMA GIOVANNI - Consigliere | Sì       |
| 10. BERTETTO ALDO - Consigliere      | Giust.   |
| 11. NOVELLO ERIKA - Consigliere      | Giust.   |
| Totale Presenti: 9                   |          |
| Totale Assenti: 2                    |          |

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale Signor DR. LUCA FRANCESCO BERTINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor LAJOLO Geom. ALESSANDRO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

DATO ATTO che l'art. 3, comma 5<sup>quiquies</sup> D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, ha previsto che, *«a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno»*, introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

VISTO il regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 1.07.2020;

CONSIDERATO che :

-la L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ed i relativi provvedimenti collegati hanno introdotto importanti modifiche ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali e, nella TARI, alle modifiche introdotte a seguito

dell'approvazione da parte di ARERA della Delibera n. 15/2022/R/RIF, con cui è stato introdotto il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*», nonché, a fronte dell'applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 116/2020, che hanno introdotto una nuova classificazione dei rifiuti, incidendo sull'applicabilità della TARI alle principali Utenze non domestiche;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2023, di adeguamento del regolamento TARI alla normativa sopra citata;

DATO ATTO che si rende necessario apportare alcune modifiche al regolamento vigente per l'applicazione della TARI così come evidenziate nell'allegato A);

RITENUTO quindi necessario procedere all'approvazione degli aggiornamenti del Regolamento TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 1.07.2020 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2023;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, Dott. Lamalfa Daniele, in data 28/03/2024 prot.1618 del 02.04.2024;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9- Votanti n.9 - Astenuti n.0;

Voti favorevoli n.9 - Voti contrari n.0;

Visto l'esito della votazione;

## **D E L I B E R A**

1. DI MODIFICARE, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate, il vigente Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 1.07.2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2023, come riportato nell'allegato A), che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il regolamento approvato avrà efficacia dal 1° gennaio 2024;

3. DI DARE ATTO che, a seguito del suddetto intervento di aggiornamento il testo del regolamento coordinato viene riportato nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. DI DARE ATTO ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, verrà disposta la pubblicazione dell'allegato regolamento sul

Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto disposto dall'art. 15*bis* D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

5. DI PROVVEDERE agli adempimenti di cui al D. Lgs. 33/2013, pubblicando la deliberazione nella sezione dedicata del sito internet comunale.

Successivamente, data l'urgenza di procedere, con separata votazione riportante il medesimo esito di quella relativa al merito del provvedimento di dichiarare lo stesso immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 4<sup>^</sup> comma D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267 T.U.EE.LL.

# COMUNE DI ROCCA CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARI -  
MODIFICHE

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 e 147 bis del T.U. 267/2000 e ss.mm.ii..

| Parere               | Esito      | Data       | Il Responsabile (In originale firmato) |
|----------------------|------------|------------|----------------------------------------|
| Regolarità contabile | Favorevole | 08/04/2024 | BERTINO Dr.ssa Roberta                 |
| Regolarità tecnica   | Favorevole | 08/04/2024 | BERTINO Dott. LUCA FRANCESCO           |

Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco  
F.to : LAJOLO Geom. ALESSANDRO

---

Il Segretario Comunale  
F.to : DR. LUCA FRANCESCO BERTINO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/04/2024 al 24/04/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Rocca Canavese , lì 09/04/2024

Il Segretario Comunale  
F.to : DR. LUCA FRANCESCO BERTINO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì 09/04/2024

Il Segretario Comunale  
DR. LUCA FRANCESCO BERTINO

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### **DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
f.to DR. LUCA FRANCESCO BERTINO